

## L'under 30 Ascani «Votare al più presto è nell'interesse di tutti»

**«Matteo è il nostro vero patrimonio. Dobbiamo puntare a tenere unito il fronte del Sì»**

**N**el caos di questi giorni, Anna Ascani, una delle poche deputate dem under 30, ha una sola certezza: «Votare il prima possibile è nell'interesse di tutti. Del Paese, del Pd e anche delle opposizioni. È difficile spiegare agli italiani perché non si va alle urne in breve tempo. E in nessun modo possiamo offrire pretesti a episodi ingiustificabili come quello che ha colpito l'ex collega Osvaldo Napoli, cui rinnovo la mia solidarietà».

**Altri, anche nel suo partito, dicono il contrario: serve una fase di riflessione...**

Il Pd rifletterà. Domenica abbiamo l'Assemblea, e sembriamo degli alieni in un quadro politico in cui la linea viene definita su blog e in riunioni chiuse. Una proposta è sul tavolo: un Congresso per rinnovare la leadership e il voto. La minoranza, che fino al 3 dicembre era d'accordo, ora dice che così non va bene. Aspetto di capire da Speranza quale sia il percorso alternativo. Al momento c'è l'ennesimo No senza proposta. E, siamo sinceri, non hanno un nome forte.

**Il voto anticipato potrebbe essere il preludio alle larghe intese...**

Sarò ingenua ma credo che il Parla-

mento, attesa la Consulta per garbo istituzionale, proverà a scrivere una legge elettorale che favorisca la governabilità. È difficile, lo so. E allora se non ci si riesce in brevissimo tempo prevarrà il dato politico: il Paese deve votare e lo si farà con ciò che viene fuori dalla Corte.

**Forse è questo che "blocca" il Congresso: l'ipotesi di una legge proporzionale potrebbe favorire scissioni...**

Se la minoranza se ne va tradisce la sua storia. Non lo farà.

**Loro pongono un tema: con il solo Renzi non si vince più...**

La leadership di Matteo Renzi è un patrimonio che le altre parti politiche non hanno. Da qui si parte. E dalla verità di questi mille giorni di governo: non è vero che si è realizzato un programma "renzi-centrico", la comunità del Pd si è vista su tanti provvedimenti. Abbiamo due obiettivi: il primo è fare in modo che il grosso del 40 per cento del Sì voti noi; il secondo è recuperare parte di

chi ci ha votato contro.

**Il primo obiettivo è più importante?**

In queste ore in tantissimi che hanno fatto campagna per il Sì si stanno iscrivendo al partito perché credono che il Pd sia l'unico argine al populismo. Non mi sembra una buona idea rinunciare a queste forze.

**Ma qualche problema c'è nel Pd...**

Più di uno. In particolare la disaffezione dei giovani. Dobbiamo riconnetterci con loro, fare in modo che tornino nelle nostre sezioni e abbiano voce.

(M.Ias.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

